



ATTIVITÀ ORATORIO SAN GIUSEPPE

CORSO DI CHITARRA IN PARROCCHIA
*Ogni Sabato, dopo il catechismo
dalle ore 16.00 alle 17.00*

RIPETIZIONI MATERIE SCOLASTICHE
*Ogni Mercoledì
dalle ore 16.00 alle 17.00
Per i bambini delle scuole Medie*

SOS
Oratorio
Parrocchiale
Se avete in casa
giochi di
società, in
buono stato,
potete
donarli al
nostro oratorio
parrocchiale

**S.O.S. : CARITAS PARROCCHIALE : OLIO DI OLIVA, BISCOTTI, PRODOTTI
PER LA COLAZIONE, LATTE, PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE E
PER LA PULIZIA DELLA CASA. GRAZIE!**

CATECHISMO E ORATORIO

Venerdì

Catechismo Superiori Venerdì ore: 15.00 — 16.00.
16.00 — 17.00 Corso di Ping Pong

Sabato

Catechismo I — V Elementare Sabato ore 15.00 — 16.00.
Catechismo I — II — III Media Sabato ore 15.00 — 16.00.

Segue Oratorio, per coloro che frequentano il catechismo e
la Santa Messa, dalle ore 16.00 alle 17.00
16.00 — 17.00 Corso di Chitarra

Avere l'abito giusto

Ogni volta che cerchiamo di immaginarci in che cosa consista il "Regno dei cieli" rimaniamo senza parole. Tanti poi lo dipingono così lontano e fantasioso da pensarlo come una favola che va bene per i bambini ed i poveri senza paradisi sereni. Come se paradisi possano chiamarsi quelli dei così detti ricchi che sono solo tormenti. Gesù prova a descrivere il Regno dei Cieli, che è anche tra di noi. E lo fa con la semplicità delle parabole. Immagina un re che organizza le nozze di suo figlio e alla festa del matrimonio invita alcuni che credeva suoi amici. Cosa c'era di più ambito che partecipare alla festa più grande che un re possa dare, ossia le nozze del figlio? Già essere invitati vuol dire essere prediletti, scelti: in secondo luogo vuol dire essere partecipi della stessa potenza, della stessa gloria, di tutto insomma ciò che era del re; ed a quei tempi la parola "re" conteneva tutto; un potere illimitato; una ricchezza che più grande era, più illuminava il regno; sconfinava addirittura nella fantasia dei poveri, come un vero paradiso. Noi avremmo fatto a gomitate per andarci, basta leggere le cronache mondane per capire cosa la gente è capace di fare per trovare un posto in queste feste. Gesù dice: il Regno dei cieli è molto ma molto più di questi banchetti "esclusivi". Qui a invitare è Dio: l'opera che Lui compie, ossia la redenzione, sono le sue nozze, la più grande festa che si possa allestire. Ed è così. Gesù che viene tra di noi, dà la vita per la nostra salvezza e risorge, è la più grande solennità che si possa celebrare in cielo e in terra. Chi non accetterebbe un invito alla festa che viene da Dio? La logica vorrebbe che tutti gli invitati, come fanno gli uomini di questo nostro mondo, spendessero anche una fortuna per prepararsi l'abito. Ed invece, narra Gesù, "gli invitati non vollero venire". Dietro all'insistenza del re non se ne curarono e andarono: chi al proprio campo, chi ai propri affari, altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Come mai questo atteggiamento? Evidentemente avevano tenuto in nessun conto l'invito. Quella festa non li interessava. Il re non si arrende: non può lasciare una festa imbandita senza chi la consumi. Una storia quella narrata da Gesù, che sembra una "storia impossibile a credere". Ma è la storia nostra, quella di tutti i giorni. E' la storia del giovane cui Gesù aveva detto: Se vuoi essere perfetto, va' vendi quello che hai, dallo ai poveri, vieni e seguimi; ma il giovane si rattristò e se ne andò perché aveva molti beni. E' la storia di tanti, ma di tanti di noi, di ieri e di oggi, che sono ostaggio di un gruzzolo di beni e non riescono ad alzare gli occhi verso la bellezza, il dono inesprimibile dell'amore che Dio ci offre.

Buona settimana a tutti!

DOMENICA 15 Ottobre	XXVIII Domenica del Tempo Ordinario (Santa Teresa d'Avila) Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,1,2-14,19-20; Mt 22,1-14 Abiterò per sempre nella casa del Signore	09.30: Santa Messa. — <i>in ringraziamento (Anniversario di Matrimonio)</i>
LUNEDÌ 16 Ottobre	Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32 Il Signore si è ricordato del suo amore	17.30: Santo Rosario. 18.00: Santa Messa. — <i>Teresa Lai</i>
MARTEDÌ 17 Ottobre	S. Ignazio di Antiochia (m) Liturgia delle ore quarta settimana Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41 I cieli narrano la gloria di Dio	17.30: Santo Rosario. 18.00: Santa Messa. — <i>Mauro Mascia</i>
MERCOLEDÌ 18 Ottobre	S. Luca, evangelista (f) 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9 I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno	17.30: Santo Rosario. 18.00: Santa Messa. — <i>in onore dei Santi</i> — <i>Franco Anselmo e Anselmo Barrai</i>
GIOVEDÌ 19 Ottobre	Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54 Con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione	17.00: Adorazione Eucaristica. Santo Rosario. 18.00: Santa Messa. — <i>Alberto Floris</i>
VENEDÌ 20 Ottobre	MATTINO COMUNIONE AGLI AMMALATI Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7 Tu sei il mio rifugio, Signore	15.00: Catechismo Superiori 16.00: Ping-Pong 17.30: Santo Rosario. 18.00: Santa Messa. — <i>in onore di San Pio</i> — <i>Annetta, Chiara e Teresa</i> Ore 19.00 Sacro Cuore - Veglia Missionaria Cittadina
SABATO 21 Ottobre	Convegno Diocesano	Convegno diocesano
DOMENICA 22 Ottobre	XXIX Domenica del Tempo Ordinario San Giovanni Paolo II Papa Is 45,1,4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode	09.30: Santa Messa. — <i>Salvatore Brau</i>

SAN LUCA EVANGELISTA 18 OTTOBRE

Medico, evangelista, collaboratore di san Paolo nell'impegno missionario. È l'unico dei quattro evangelisti a non essersi limitato a raccontare la vita di Gesù (il Vangelo), ma ha descritto anche le vicende della Chiesa primitiva in un altro libro del Nuovo Testamento: gli Atti degli Apostoli". Egli ci ha lasciato il Vangelo più lungo e raffinato da un punto di vista linguistico. In esso è molto sviluppata la parte dell'infanzia di Cristo, dove troviamo episodi, riportati solo da lui, che danno particolare rilievo alla figura di Maria. Luca pone in risalto predilezione di Cristo verso i poveri e i peccatori; fa annotazioni che ne riflettono la sensibilità verso i malati e i sofferenti. È stato definito da Dante "lo scriba della mansuetudine di Cristo", perché nelle pagine del suo Vangelo predominano la dolcezza, la gioia, l'amore.

PREGHIERA A SAN LUCA

. O Dio Onnipotente, che hai scelto S. Luca per diffondere con la parola e la penna il Vangelo di Gesù Cristo, e come medico e apostolo lo hai guidato ad accostare i fratelli sofferenti per curarli nelle loro infermità fisiche e spirituali; per sua intercessione dona anche a noi la forza di saper sostenere con la mansuetudine di Cristo tutte le prove della vita e fa' che i cristiani formino un cuor solo e un'anima sola . Amen!